



IMMEDIATA ESECUTIVITA'

N. 85 del registro deliberazioni

16 SET 2002
1 OTT. 2002

Provincia di Benevento

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 11 SETTEMBRE 2002

Oggetto: APPROVAZIONE "RIMODULAZIONE PIANO FORESTALE STRALCIO ANNO 2002 - L.R. 11/96.-"

L'anno duemiladue addì UNDICI del mese di SETTEMBRE alle ore 12,30 presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare -, su convocazione del Presidente del Consiglio Provinciale, prot. n. 26239 del 03.09.2002 - ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. - D. Lgs. vo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente Statuto - si è riunito il Consiglio Provinciale composto dal:

Presidente della Provincia On. le Carmine NARDONE

e dai seguenti Consiglieri:

- | | | | |
|----------------|----------------------|------------------|--|
| 1) AGOSTINELLI | Donato | 13) FELEPPA | |
| 2) BORRILLO | Ugo | 14) FURNO | |
| 3) BOSCO | Egidio | 15) GITTO | |
| 4) BOZZI | Giovanni Angelo Mosé | 16) LAVORGNA | |
| 5) CAPOCEFALO | Spartico | 17) LOMBARDI | |
| 6) CENICCOLA | Amedeo | 18) LUCIANO | |
| 7) COLETTA | Antonio | 19) MASTROCINQUE | |
| 8) D'AMBROSIO | Mario Carmine | 20) MENECELLA | |
| 9) DAMIANO | Nicola | 21) MOLINARO | |
| 10) DE GENNARO | Giovanni | 22) PETRUCCIANO | |
| 11) DE LIBERO | Emmanuele | 23) PRINCIPE | |
| 12) DI CERBO | Clemente | 24) TESTA | |

L'ORIGINALE AGLI AT
 SE NE TRASMETTA UN
 Michele
 COPIA AGLI UFFICI
 Romeo
 Vincenzo Svilupp. Terr.
 Antimo Fin. e C.E.
 Paolo F.G.
 Antonio Prot. n. 3368/2.10.2
 Giovanni IL SEGRETARIO GENERALE
 Giovanni
 LI 19
 Giovanni
 Fernando
 Claudio
 Cosimo

Presiede il Vice Presidente del Consiglio Provinciale Prof. Romeo FURNO

Partecipa il Segretario Generale Dr. Gianclaudio IANNELLA

Eseguito dal Segretario Generale l'appello nominale sono presenti n. 21 Consiglieri ed il Presidente della Giunta.

Risultano assenti i Consiglieri: 8-19-23

Sono presenti i Revisori dei Conti //

Sono, altresì, presenti gli Assessori BORRELLI - LAMPARELLI

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL VICE PRESIDENTE

sull'argomento in oggetto, dà la parola all'Assessore BORRELLI il quale data per letta la proposta allegata alla presente sotto il n.1) con a tergo espresso il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., D. Lgs.vo 18 agosto 2000 n. 267, ne illustra ampiamente il contenuto riferendo che la Regione Campania, in base ad un nuovo e definitivo riparto, ha assegnato all'Ente la somma di 2.228.510,00 Euro rendendo necessario rimodulare la pianificazione per il 2002, sulla base della cifra sopra definita.

Riferisce, altresì, che sulla proposta la II Commissione Consiliare ha espresso parere come da verbale allegato sotto il n. 2).

Interviene il Consigliere PETRUCCIANO il quale nell'invitare l'Assessore a seguire con più attenzione sia l'attività degli addetti alla forestazione, sia i lavori stessi, traduce il voto di astensione espresso in commissione in un voto positivo e di sostegno.

Al Consigliere MOLINARO che chiede delucidazione sul programma di pianificazione, risponde l'Assessore BORRELLI, specificando che i piani di Forestazione sono disciplinati dalla L.R.11/96 e che gli interventi elencati nell'allegato piano, sono stati individuati in base della suddetta normativa.

Il tutto come da resoconto stenografico allegato sotto il n.3).

Nessun altro chiedendo di intervenire, il Vice Presidente pone ai voti la proposta di deliberazione.

Eseguita la votazione presenti e votanti 21 astenuto 1 (MOLINARO), favorevoli 20 la proposta viene approvata con 20 voti favorevoli.

Il Presidente propone che alla delibera testè approvata venga data la immediata esecutività, che messa ai voti riporta la medesima votazione 1 astenuto (MOLINARO) – 20 favorevoli.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

- Visto l'esito delle eseguite votazioni;
- Visto il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., D. Lgs.vo 18 agosto 2000 n. 267, e riportato a tergo della proposta allegata sub 1)

DELIBERA

1. di approvare come in effetti approva la Rimodulazione del Piano Forestale annuale 2002 predisposto ai sensi dell'art.5 della L.R. 11/96, per un importo complessivo di € 2.228.510,00 così formulato:

RIMBOSCHIMENTO EX NOVO	€ 34.086,00
SISTEMAZIONE VERDE PUBBLICO	€ 220.000,00
PRESIDIO E COMPLET.VIABILITA'	€ 34.726,00
MANUTENZIONE SISTEMAZIONE I.F.	€ 67.139,00
MANUTENZIONE AI RIMBOSCHIMENTI EX NOVO	€ 263.393,00
MANUTENZIONE SU BOSCHI ESISTENTI	€ 324.874,00

MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO	€ 299.545,00
OPERE DI PREVENZ.E SPEGN.INCENDI BOSCHIVO	€ 510.000,00
MANUTENZIONE STRADE DI SERVIZIO FORESTALE	€ 15.494,00
SISTEMAZIONI IDRAULICO-FORESTALE	€ 379.935,00
INTERVENTI DI SOMMA URGENZA	€ 41.318,00
AREE ABB..TE VALORIZZAZIONE AMBIENTALE	€ 38.000,00

TOTALE	<u>€ 2.228.510,00</u>
---------------	------------------------------

2. di dare mandato al Settore Servizio al Territorio di trasmettere il presente atto corredato del Piano Stralcio anno 2002 alla Regione Campania per i consequenziali provvedimenti di competenza;
3. di dare alla presente immediata esecutività.

Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to come all'originale

N. 593

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO **16 SET 2002**

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott Gianclaudio IANNELLA)

La suesesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data **16 SET 2002** e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

SI ATTESTA, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

li **3 OTT. 2002**

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno _____

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

Per copia conforme all'originale

Benevento, li **3 OTT. 2002**

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott Gianclaudio IANNELLA)



PROVINCIA di BENEVENTO

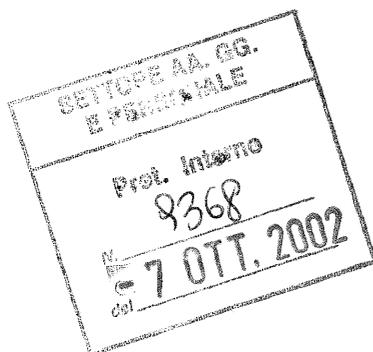
Settore Affari Generali e Personale

APP
del. 10.02

Prot. n.

Benevento, li.....

U.O.: Giunta/Consiglio



AL DIRIGENTE DEL SETTORE
PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO
TERRITORIALE

AL DIRIGENTE DEL SETTORE
FINANZA E CONTROLLO
ECONOMICO

SEDE

Oggetto: Trasmissione Delibera di Consiglio Provinciale n. 85 del 11.09.2002

Per quanto di competenza, si trasmette copia della delibera indicata in oggetto, esecutiva.

IL DIRIGENTE
Dr. Alfonsina Colarusso



PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Affari Generali e Personale

171
16.09.02

Prot. N. _____

Benevento, li _____

U.O.: CONSIGLIO



AL DIRIGENTE DEL SETTORE
PROGRAMMAZIONE E
SVILUPPO TERRITORIALE

SEDE

**Oggetto: DELIBERA N. 85 DELL'11.09.2002 AD OGGETTO: "APPROVAZIONE
"RIMODULAZIONE PIANO FRESTALE STRALCIO ANNO 2002 - L.R.
11/96".**

Per quanto di competenza, si rimettono fascicolo e due copie estratto della delibera indicata in oggetto.

IL DIRIGENTE

- Dr. ssa Alfonsina Colarusso-



PROVINCIA DI BENEVENTO

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO: APPROVAZIONE "RIMODULAZIONE PIANO FORESTALE STRALCIO ANNO 2002 - L.R.11/96

L'ESTENSORE

L'ASSESSORE

IL CAPO UFFICIO

ISCRITTA AL N. 3
DELL'ORDINE DEL GIORNO

APPROVATA CON DELIBERA N. 85 DEL 11 SET 2002

Su Relazione ASS. PORRELLI

IMMEDIATA ESECUTIVITA'
Favorevoli n. _____
Contrari n. _____
IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

IMPEGNO IN CORSO DI FORMAZIONE

di L. _____

Cap. _____

Progr. N. _____

Esercizio finanziario 200__

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZA E CONTROLLO ECONOMICO

REGISTRAZIONE CONTABILE

REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA

Art. 30 del Regolamento di contabilita'

di L. _____

Cap. _____

Progr. n. _____

del _____

Esercizio finanziario 200__

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILITA'

Il PRESIDENTE da la parola all'Assessore Delegato all'Agricoltura e Foreste il quale riferisce:

- **CHE** la Regione Campania con legge 27/79 modificata e integrata con le LL.RR.13/87 e 11/96, ha delegato alle Comunità Montane e alle Amministrazioni Provinciali, ciascuna per i territori di competenza, le funzioni amministrative in materia di Economia, Bonifica Montana e Difesa del Suolo;
- **CHE** il Consiglio Provinciale con Delibera Consiliare n.44 del 24 Aprile 2002 ha approvato il " Piano Forestale stralcio anno 2002" così come disposto dall'art.5 della L.R. 11/96, in conformità alle specifiche esigenze e agli obiettivi prefissati dall'Ente per un importo complessivo di € 1.793.778,76;
- **CHE** la Regione Campania in base ad un nuovo e definitivo riparto ha assegnato a questo Ente la somma di di 2.228.510,00 Euro e quindi si è reso necessario rimodulare la pianificazione per il 2002 sulla base delle cifre sopra definite;
- **CHE** il Settore Programmazione e Sviluppo Territoriale ha provveduto a rimodulare il " Piano Forestale Stralcio anno 2002 " per l'importo di € 228.510,00;
- **CHE** la bozza del Piano in argomento è stata trasmessa per il parere alla competente Commissione Consiliare;
- **CHE** alla luce di quanto esposto il Piano Stralcio annuale rimodulato risulta così formulato:

RIMBOSCHIMENTO EX NOVO	€ 34.086,00
SISTEMAZIONE VERDE PUBBLICO	€ 220.000,00
PRESIDIO E COMPLET. VIABILITA'	€ 34.726,00
MANUTENZIONE SISTEMAZIONI LF.	€ 67.139,00
MANUTENZIONE AI RIMBOSCHIMENTI EX NOVO	€ 263.393,00
MANUTENZIONE SU BOSCHI ESISTENTI	€ 324.874,00
MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO	€ 299.545,00
OPERE DI PREVENZ. E SPEGN. INCENDI BOSCHIVO	€ 510.000,00
MANUTENZIONE STRADE DI SERVIZIO FORESTALE	€ 15.494,00
SISTEMAZIONI IDRAULICO-FORESTALE	€ 379.935,00
INTERVENTI DI SOMMA URGENZA	€ 41.318,00
AREE ABB.TE VALORIZZAZIONE AMBIENTALE	€ 38.000,00

T O T A L E

€2.228.510,00

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

VISTI i pareri prescritti dall'art.53 della legge n.142/90

DELIBERA

Per quanto in narrativa esposto e che fa parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

1 - di approvare come in effetti approva la Rimodulazione del Piano Forestale annuale 2002 predisposto ai sensi dell'art.5 della L.R.11/96, per un importo complessivo di € 2.228.510,00 così formulato:

RIMBOSCHIMENTO EX NOVO	€ 34.086,00
SISTEMAZIONE VERDE PUBBLICO	€ 220.000,00
PRESIDIO E COMPLET. VIABILITA'	€ 34.726,00
MANUTENZIONE SISTEMAZIONI I.F.	€ 67.139,00
MANUTENZIONE AI RIMBOSCHIMENTI EX NOVO	€ 263.393,00
MANUTENZIONE SU BOSCHI ESISTENTI	€ 324.874,00
MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO	€ 299.545,00
OPERE DI PREVENZ. E SPEGN. INCENDI BOSCHIVO	€ 510.000,00
MANUTENZIONE STRADE DI SERVIZIO FORESTALE	€ 15.494,00
SISTEMAZIONI IDRAULICO-FORESTALE	€ 379.935,00
INTERVENTI DI SOMMA URGENZA	€ 41.318,00
AREE ABB.TE VALORIZZAZIONE AMBIENTALE	€ 38.000,00

T O T A L E € **2.228.510,00**

2 - di dare mandato al Settore Servizio al Territorio di trasmettere il presente atto corredato del Piano Stralcio Anno 2002 alla Regione Campania per i conseguenziali provvedimenti di competenza;

3 - stante l'urgenza di dare alla presente immediata esecutività.

PARERI

- Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali e i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appreso:

Qualora null'altro di diverso sia appreso indicato, il parere conclusivo è da intendersi

FAVOREVOLI

Oppure contrario per i seguenti motivi:

Alla presente sono uniti n. _____ intercalari e n. _____ allegati per complessivi n. _____

facciate uniti.

Data _____

IL DIRIGENTE RESPONSABILE



Il responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile art. 49 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.

FAVOREVOLE

Parere _____

CONTRARIO

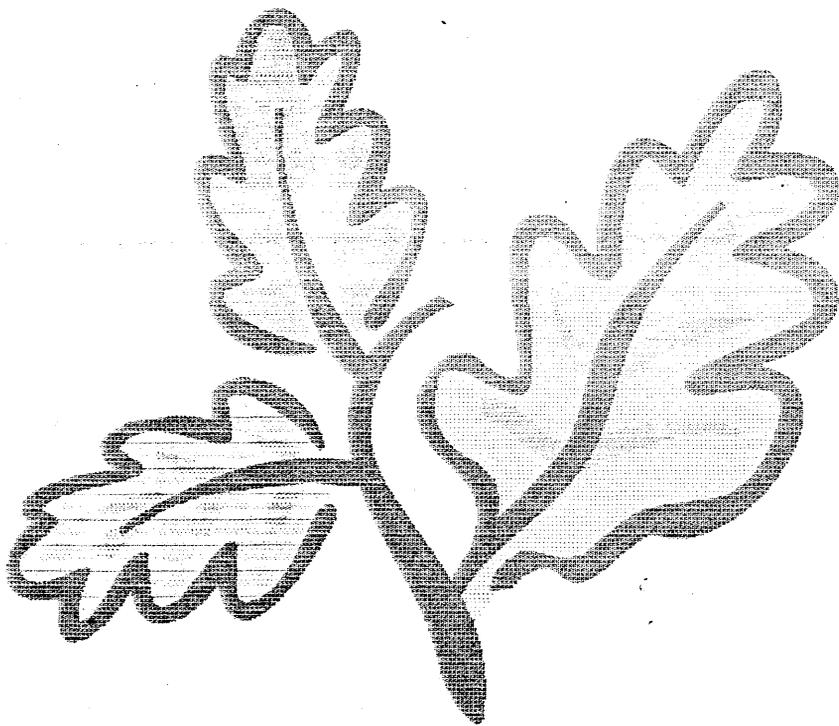
IL DIRIGENTE RESPONSABILE



PROVINCIA DI BENEVENTO
ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE
SETTORE PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO TERRITORIALE

PIANO FORESTALE STRALCIO ANNO 2002

RELAZIONE





RIMODULAZIONE PIANO FORESTALE STRALCIO ANNUALE 2002

RELAZIONE GENERALE

La competenza della Provincia di Benevento sul territorio di cui alla L.R.11/96, si estende su circa 41.000 ettari, comprendente i comuni di:

BENEVENTO-AIROLA-AMOROSI-CALVI-CASTELPOTO-CEPPALONI-DUGENTA-DURAZZANO-LIMATOLA-PAGOVEIANO-PIETRELCINA-PUGLIANELLO-S.GIORGIO DEL SANNIO-S.LEUCIO DEL SANNIO-S.MARTINO SANNITA-S.NAZZARO-S.NICOLA MANFREDI-S.ANGELO A CUPOLO-TELESE E ARPAISE con una popolazione di circa 123.000 abitanti.

GEOLOGIA DEL TERRITORIO

La costituzione geologica del territorio della Provincia è varia e complessa, così come sono vari e complessi i processi tettonici che hanno portato alla formazione ed al sollevamento della catena Appenninica che in parte la attraversa.

Quasi tutti i terreni possono considerarsi provenienti da argille scagliose e calcari marnosi dell'Eocene, a cui seguono con minore importanza argille e marne del medio Miocene.

In linea generale quindi, le aree in esame sono caratterizzate dalla presenza di rilievi variamente articolati tra loro in forme morfologiche dolci ed ondulati, dove prevalgono i sedimenti calcareo-marnosi ed arenacee.

Le caratteristiche idrogeologiche dei luoghi sono legate al differente grado di permeabilità, diffusione e spessore degli affioranti argillosi, calcareo-marnoso ed arenacee, in generale, il rendimento idrogeologico è pari a 0.50 (il 50 % delle piogge sono di ruscellamento). Il territorio è caratterizzato dalla presenza di una rete di torrenti stagionali che assumono aspetto più o meno detritici in relazione alla capacità di drenaggio dei terreni, la differenza di portata stagionale genera incisioni incalanate regressive con trasporto di materiali solido sottile.

Le acque superficiali esplicano azione di erosione differenziale, in relazione alla natura litologica dei sedimenti terrigeni e pelagici affioranti, all'acclività dei pendii e alla scarsa vegetazione, anche in funzione del fatto che mancano quasi ovunque regolari sistemazioni, per cui in generale si notano danni per mancanza di regimazione delle acque.

La rete idrografica del territorio ha una chiara impostazione tettonica e i corsi d'acqua principali sono i fiumi Calore, Sabato e Tammaro.

IL CLIMA

Il clima, come in tutto l'Appennino meridionale collinare e montano, è caratterizzato da una irregolare distribuzione delle piogge, con inverni piovosi ed estati siccitose. La piovosità media annua si aggira sui 1.000 mm., con limiti minimi ad Ovest del territorio.

La temperatura varia notevolmente con l'altitudine, la distanza dal mare e dall'esposizione.

Sono molto frequenti le gelate e la nebbia

INQUADRAMENTO PEDOLOGICO

In relazione alle zone climatiche i nostri terreni appartengono alle terre rosse che caratterizzano le regioni calcaree dell'Italia meridionale. Inoltre sono presenti sia terreni argillosi che alluvionali.

STABILITA' DEL TERRITORIO

Si vuole premettere che numerosi sono i fattori che influiscono sulla stabilità di un pendio e ne condizionano i processi morfologici, di essi quelli più importanti sono i seguenti:

1. La configurazione geometrica del pendio;
2. La natura litologica dei terreni costituenti il pendio;
3. Le condizioni idraulico-forestali ovvero la presenza ed incidenza delle acque sotterranee, di quelle superficiali e della copertura vegetale;
4. Le azioni esterne tra le quali hanno maggior peso le precipitazioni meteoriche, i processi erosivi, gli eventi sismici e l'attività antropica.

Nell'ambito del territorio di questa Provincia, una delle cause principali responsabile, nella maggior parte dei casi, dell'innescarsi e/o evolversi di un fenomeno franoso, è rappresentata dalle precipitazioni meteoriche a carattere piovoso e nevoso che imperversano nelle stagioni autunnali ed invernali.

L'acqua può essere considerata l'elemento perturbante della stabilità del territorio provocando dissesti del suolo e sottosuolo.

La sua azione erosiva è in stretta connessione alle caratteristiche litologiche e geomorfologiche dei terreni con i quali interagisce.

L'alternarsi di lunghi periodi di siccità e di intense precipitazioni dà luogo, soprattutto sui terreni argillosi, a modifiche delle loro caratteristiche meccaniche.

Tali modifiche comportano l'istaurarsi di movimenti franosi anche dove l'acclività non è eccessiva.

La stabilità viene compromessa per lo più da scalzamenti al piede dovuti all'azione erosiva delle acque ruscellanti, di dilavamento e di quelle incanalate da attività antropiche inappropriate.

Il ruscellamento è, così, la causa determinante dell'erosione.

Tale fenomeno è favorito oltre che dalla componente argillosa dei terreni, anche da un'agricoltura esercitata in modo improprio ovvero da un caotico riparto delle colture ove i seminativi sono esposti fortemente all'impatto delle precipitazioni autunnali e i solchi di lavorazione costituiscono la via preferenziale per lo scorrimento delle acque piovane, da ciò i fenomeni di ruscellamento e l'istaurarsi del movimento franoso.

Altra causa non meno importante delle precedenti è l'assenza del manto arboreo di copertura del suolo nelle zone dove le pendenze rilevanti richiederebbero tale copertura.

LA VEGETAZIONE

contiene un punto di vista biologico e un punto di vista geografico), la Provincia di Benevento rientra nella zona montana inferiore dell'Appennino meridionale, che si allaccia al limite superiore della macchia mediterranea fino al limite inferiore del castagno.

In base alla classificazione del Pavari la zona forestale in oggetto rientra tra il Lauretum e il Castanetum.

Essa è caratterizzata da Castagno oppure dalle querce decidue.

La flora presente nel territorio della provincia di Benevento è costituita per quanto riguarda le specie arboree da latifoglie quali il pioppo, l'acero, il rovere, il cerro, il salice, il castagno, il carpino, l'orniello, l'ailanto, il leccio, la robinia, l'olmo e altre specie minori.

Mentre le specie arbustive maggiormente presenti sono la ginestra, il rovo, il lentisco, il cratogo, la rosa canina, il viburno.

Le specie erbacee sono molteplici e quasi sempre presenti in maniera infestante.

Il sottobosco è costituito nelle zone più ombrose ed umide da felci e, nelle restanti zone da arbusti della famiglia delle rosacee, croco, menta, timo, lavanda, ginestre, orchidee selvatiche e, nelle zone sufficientemente umide, da giunco che veniva intrecciato così da ottenere le caratteristiche "fascere" per il formaggio e la ricotta e l'arundo donax (canna comune).

Sono presenti inoltre impianti di riforestazione realizzati con conifere (*Pinus Halepensis*, *Pinus Pinea*, *Pinus Pinaster*, *Cupressus Arizonica*) inseriti artificialmente in qualsiasi contesto, che poco si addicono alle caratteristiche pedoclimatiche e paesaggistiche dell'ambiente circostante comportando notevole degrado al nostro paesaggio.

Nel valutare le caratteristiche della vegetazione (punto di vista vegetazionale), bisogna distinguere il concetto di vegetazione, che è il complesso delle piante di un determinato territorio, considerate nei loro rapporti con l'ambiente, il concetto è contrapposto a quello di Flora che è il complesso delle piante considerate dal punto di vista della sistematica botanica.

Quindi la vegetazione si può definire come la componente vegetale di un dato Ecosistema , che assieme alla componente animale determina la biocenosi di quell'ecosistema.

Secondo il criterio formale, le varie componenti della vegetazione possono essere fundamentalmente distinte in alberi, cespugli o arbusti e piante erbacee, che in vario modo mescolate tra loro, danno luogo a diverse formazioni vegetali.

Oltre all'analisi delle forme e della struttura, è molto importante l'analisi delle funzioni vegetali, che è il rapporto tra le associazioni vegetali e il loro ambiente.

Tra le funzioni della vegetazione bisogna tener conto dell'influenza sul clima generale e locale che temperandone gli eccessi e le medie stagionali della temperatura e delle precipitazioni determinano condizioni di vita più accettabili.

INTERVENTI AI SENSI DELLA L.R. 11/96 ART.2

Gli Enti Delegati annualmente sono tenuti a predisporre un Piano Stralcio, attuativo del Piano Forestale Generale (art.5), mediante il quale programmano gli interventi da realizzare nel territorio di competenza.

Su indicazione della Regione questa Provincia ha rimodulato il Piano Forestale precedentemente approvato con Delibera Consiliare n.44 del 24/4/2002 con una nuova programmazione che tiene maggiormente conto delle esigenze dell'Ente e della somma assegnata in base al riparto pari a € 2.228.510,00.

Il Piano Forestale 2002 così rimodulato, è in linea con le indicazioni recepite dalla Regione Campania con le nuove proposte inserite nel Piano Forestale Generale 2002-2006 oltre la forza lavoro dell'Ente, che ha visto aumentare sia il numero degli operai e sia il numero complessivo delle giornate lavorative a seguito del Piano di stabilizzazione approvato dalla Regione Campania con delibera n.6395/2001, dalla tipologia del territorio, dalle richieste di interventi (Comuni e privati) e delle esigenze proprie dell'Ente.

L'importo totale del Piano, così come formulato è quindi pari a € 2.228.510,00.

La forza lavoro di questo Ente al 31/12/2001 era composta da n.15 O.T.I. e n.54 O.T.D con una previsione di circa 14.000 giornate lavorative, mentre con l'attuazione del Piano di Stabilizzazione della forza lavoro approvato dalla Regione, la previsione per l'anno 2002 è di circa 24.500 gg. lavorative con la forza lavoro pari a n.64 O.T.I. e n.26 O.T.D. per un costo complessivo di circa € 1.800.000,00.

Le azioni e gli interventi inseriti nel Piano Stralcio 2002 sono rivolte al miglioramento dell'ambiente, alla difesa del paesaggio e del territorio, attraverso la conservazione delle risorse, oltre che al miglioramento delle condizioni di vita e allo sviluppo socio-economico degli abitanti.

Nel rispetto delle indicazioni del P.F.G. 2002/2006, il Settore Programmazione e Sviluppo Territoriale di questo Ente ha provveduto a modulare gli interventi inseriti nel il PIANO FORESTALE STRALCIO ANNO 2000, così come di seguito distinto.

Gli interventi da realizzare sono distinti in tre categorie:

- A – Nuovi interventi;
- B – Interventi di manutenzione delle opere esistenti;
- C – Somma Urgenza.

NUOVI INTERVENTI

RIMBOSCHIMENTI EX NOVO

Le opere di rimboschimento ex novo previste nel succitato Piano saranno realizzate su aree di agricoltura marginale di collina e su incolti, precisamente nel Comune di Durazzano di proprietà pubblica e nel Comune di Castelpoto proprietà privata.

I lavori tenderanno al recupero ambientale e paesaggistico di quelle aree oltre al raggiungimento delle funzioni proprie del bosco che sono di difesa idro-geologica, biologica, climatica, ricreativa e produttiva.

Le aree interessate dai lavori di rimboschimento così come anzidetto sono due, la prima è la continuazione di precedenti interventi di rimboschimento, occupando zone incolte situate tra il coltivato e il rimboschimento esistente (Comune di Durazzano) ha lo scopo di ridurre e quindi prevenire pericoli di nuovi incendi boschivi. L'altra area è sita nel Comune di Castelpoto, di proprietà privata, che si presenta con una notevole acclività e ricoperta da vegetazione infestante con rari esemplari arborei (quercus robur e olea europea), attraversata e delimitata da valloni.

Come risaputo tra le funzioni del bosco c'è sicuramente quella produttiva, in quanto non bisogna trascurare che la risorsa legno riveste una fondamentale importanza nell'economia del nostro Paese, largamente deficitaria e vincolata all'importazione di tale materia e quindi gli interventi di rimboschimento assumono una notevole importanza anche nell'economia della zona e del paese.

L'azione di difesa delle pendici che il bosco produce non è certo trascurabile, e quindi l'impianto di specie arboree e arbustive al fine di un giusto equilibrio tra di loro, consente di limitare danni all'ambiente e al territorio.

I lavori consisteranno nel decespugliamento eseguito a mano dell'area oggetto dell'intervento, nella lavorazione del terreno che sarà localizzata a strisce e a buche, nella recinzione mediante chiudenda e nella messa a dimora di piantine. Mentre nel secondo intervento verrà realizzata una sistemazione del terreno a gradoni. La densità delle piante da porre a dimora varierà in funzione delle specie e delle caratteristiche del sito.

La scelta della specie sarà effettuata anch'essa nel rispetto del paesaggio e dell'ambiente circostante e delle condizioni fito-pedo-climatiche, e in funzione della composizione, dell'accrescimento e del paesaggio circostante.

Il materiale vegetale sarà reperito o nei vivai regionali o presso vivai privati, mediante licitazione.

L'intervento da realizzare nel Comune di Durazzano e la prosecuzione di un lavoro decennale, realizzato su un area accliva, nuda di vegetazione arborea sita a ridosso del centro abitato.

L'effetto di protezione del suolo dall'erosione idrica superficiale è uno dei principali scopi che questo lavoro si propone.

VIABILITA' FORESTALE

Nel Piano è previsto un intervento di servizio alla viabilità forestale nel Comune di S. Angelo a Cupolo, denominata "strada del bosco". L'intervento è stato inserito essenzialmente al fine di prevenire e di rendere più agevole il servizio di difesa dei boschi esistenti dagli incendi, in un'area che si presenta con un'ottima copertura vegetale.

Attualmente la mancanza di una efficiente strada comporta dei seri problemi per il raggiungimento dei luoghi da parte degli addetti.

La progettazione della strada e quindi la scelta dei materiali sarà fatta nel pieno rispetto dell'ambiente circostante.

SISTEMAZIONI IDRAULICO-FORESTALE

Come già ampiamente esposto una delle cause che determina l'innescarsi di movimenti franosi è rappresentata dalle precipitazioni meteoriche a carattere piovoso e nevoso che imperversano nelle stagioni autunnali ed invernali e ultimamente anche nella stagione estiva.

Pur sapendo che la tipologia dei movimenti franosi risulta molta ampia, è possibile affermare che nel nostro territorio le frane sono causate, per lo più da fenomeni di scivolamento, colamento, scoscendinato e crollo.

Gli interventi di consolidamento e risanamento idrogeologico possono essere realizzati utilizzando varie tecniche, da quelle classiche a quelle di ingegneria naturalistica.

Sono stati previsti più interventi che data l'esiguità delle somme a disposizione avranno lo scopo di consolidare piccole aree con pendici instabili e di difesa spondale, precisamente nei comuni di: S. Leucio del Sannio, Benevento, Ceppaloni, Arpaia, Limatola e S. Martino Sannita

La scelta degli interventi è dipesa da ragioni tecniche che sono state rilevate da precedenti sopralluoghi.

VERDE PUBBLICO EX NOVO

La legge regionale 11/1996 ha tra le finalità il conseguimento degli interventi di Verde Pubblico. Per Verde Pubblico si intende tutta la vegetazione nelle città e nelle vicinanze di esse, a cura delle amministrazioni civiche, per il godimento dei cittadini, ci si riferisce ai giardini, ai parchi, alle alberature stradali, alle aiuole piccole e grandi.

In Italia ad oggi non esiste alcuna pianificazione che riguarda il verde e il paesaggio e pertanto non vengono date indicazioni di sorta circa i criteri progettuali e i materiali da impiegare nelle aree a verde e ne le figure professionali a cui conferire gli incarichi tecnici.

I vantaggi e gli scopi che si prefiggono gli interventi di verde in aree urbane sono molteplici.

Il verde di città inizialmente era vincolato a funzioni di utilità, poi di unificazione tra gli edifici e lo spazio circostante, oggi si può dire che i giardini, i parchi sono lo specchio del modo di vivere dei popoli, l'espressione della loro cultura, della loro mentalità.

Tra le funzioni più importante vi è quella di miglioramento ambientale, le piante sono una vera e propria macchina di "igiene ambientale" nel migliorare le condizioni di vita delle città.

Pertanto, con la Rimodulazione del Piano Forestale Generale sono state previste interventi ex novo di verde pubblico che per le ragioni innanzi dette e per la forte richiesta dei comuni, sono stati inseriti interventi che rivestono una rilevante importanza storica e socio-culturale.

Nel comune di Benevento, capoluogo di provincia, le aree interessate sono tre, la prima fa parte del nodo stradale che collega la Città con l'autostrada e il Comune di Pietrelcina, e precisamente è una rotonda sita all'ingresso del centro urbano, dove è stato allestito un monumento a Padre Pio.

Il secondo intervento interessa le aree interne di un edificio scolastico, il "M. Polo", il terzo e ultimo intervento riguarda la sistemazione di una vasta area compresa tra Via Fossi, via Pertini, via Mustilli e via Schipa, interessata da un intenso traffico veicolare e nelle vicinanze di impianti sportivi e di una scuola media.

Gli altri interventi saranno realizzati nei Comuni di S.Giorgio del Sannio e di Calvi.

Particolare interesse riveste l'intervento nel comune di S.Giorgio del Sannio, in quanto l'area prescelta era già adibita a Parco urbano, ma che negli ultimi anni per varie ragioni è stata abbandonata e quindi abbisognevole di lavori di recupero.

L'ubicazione e il costo dei lavori è precisata nella scheda allegata al Piano.

INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELLE OPERE REALIZZATE

MANUTENZIONE AI RIMBOSCHIMENTI EX NOVO

Questa categoria di interventi interessa i giovani rimboschimenti, ossia quelli realizzati negli ultimi 5/6 anni. I lavori di manutenzione risultano di primaria importanza affinché il nuovo impianto possa attecchire e svilupparsi per dar vita all'ecosistema bosco.

I lavori che si andranno a realizzare sono i seguenti:

- Cure colturali, consistenti nel taglio delle erbe infestanti, zappettatura, potatura di formazione alle giovani piante;
- Formazione di fasce e viali parafuoco;
- Manutenzione chiudenda;
- Risarcimenti dovuti da eventuali fallanze.

Le specie vegetali da utilizzare saranno prevalentemente latifoglie presenti nella zona e per il loro reperimento verrà fatta regolare richiesta ai Vivai gestiti dalla Regione, in mancanza saranno acquistate da vivai specializzati in produzione di piantine forestali.

MANUTENZIONE SU BOSCHI ESISTENTI

Fanno parte di questi interventi sia i rimboschimenti realizzati negli anni dall'I.R.F. che da questa Provincia con fondi delle LL.RR. 27/79 e successive, e sia boschi di proprietà pubblica, che per motivazioni varie, negli ultimi anni non hanno avuto alcun intervento di manutenzione culturale. I lavori che si andranno a realizzare consisteranno essenzialmente nelle cure colturali, formazione di fasce e viali parafuoco, e quant'altro occorra per la prevenzione e difesa dagli incendi boschivi. Dove ne sussiste la necessità saranno realizzati dei tagli colturali.

PREVENZIONE E SPEGNIMENTO INCENDI BOSCHIVI

Un aspetto importante dell'attività svolta dagli Enti Delegati e quella legata al servizio antincendio boschivo, che rientra in un quadro più ampio di organizzazione " PIANO DI DIFESA E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO BOSCHIVO DAGLI INCENDI ".

La Provincia di Benevento quale Ente Delegato in materia di economia, Bonifica Montana e difesa del suolo ha il compito di attivare tutte le azioni di prevenzione, contrasto spegnimento e bonifica nell'ambito del territorio di propria competenza.

La prevenzione viene svolta adottando e realizzando specifiche perizie di manutenzione ai boschi esistenti al fine di ridurre il pericolo da incendi e nel contempo di aumentare la potenziale produttività e la fruibilità del bosco dal punto di vista turistico, ricreativo e produttivo.

Tali interventi consistono principalmente in lavori di:

- Diradamento;
- Pulizia del sottobosco;
- Formazione di fasce e viali parafuoco;
- Segnaletica dei sentieri con appositi cartelli.

Inoltre viene redatta una perizia specifica che riguarda l'azione di spegnimento, che viene effettuato con squadre di operai forestali, equipaggiati e forniti di ogni mezzo idoneo alla lotta terrestre agli incendi coordinati direttamente dall'Ente.

Il Piano A.I.B. prevede la costituzione di un Centro Operativo degli Enti Delegati (C.O.E.D.) e dei Nuclei Operativi Enti Delegati (N.O.E.D.), ubicati entrambi a Benevento.

Per il funzionamento operativo di tale struttura viene annualmente redatto un apposito Piano di concerto con il C.O.P. e le Comunità Montane della Provincia.

MANUTENZIONE ALLE SISTEMAZIONI IDRAULICHE

Gli interventi di manutenzione alle opere di sistemazione idraulico-forestale risultano di prioritaria importanza infatti, grazie a tali interventi, si viene a ridurre la possibilità di ulteriori dissesti e, nel contempo, le opere realizzate dimostreranno la loro perfetta rispondenza anche alle esigenze di durata nel tempo e alle sollecitazioni di servizio. Gli interventi da realizzare saranno illustrati nelle schede allegate e nelle perizie esecutive.

MANUTENZIONE ALLA VIABILITA' DI SERVIZIO

Anche per quanto riguarda la viabilità di servizio risulta indispensabile e prioritario intervenire con lavori di manutenzione. Le operazioni da effettuare saranno le seguenti:

- ripristino di scarpate;
- ripristino cunette;
- ricarica della sede stradale.

MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO

Questo Settore dal 1987 (L.R.13/87) ha realizzato nei territori di propria competenza svariati interventi di verde pubblico, che nel tempo, dove non si è intervenuto con successive manutenzioni e cure colturali (zappettature, potature, concimazioni, risarcimenti, irrigazioni nei periodi estivi), si sono verificate situazioni che hanno vanificato l'impegno profuso, sia delle risorse finanziarie che del lavoro realizzato.

Pertanto, si rende necessario se non indispensabile e prioritario proseguire con i lavori di manutenzione dopo la realizzazione delle opere.

Per quanto riguarda il Verde Urbano tale intervento è oltremodo utile e necessario.

La scelta degli interventi effettuata non è stata ne casuale e ne di ordine politico, in quanto sono stati inseriti tutti i lavori di verde realizzati da questo Ente.

L'elenco e l'ubicazione sono riportati nell'allegata scheda.

AREE ABBANDONATE VALORIZZAZIONE AMBIENTALE

Con la rimodulazione del piano Forestale Generale 2002 –2006 è stata inserita una nuova tipologia di intervento, la valorizzazione ambientale di aree abbandonate.

Gli interventi saranno realizzati nei comuni di S.Martino Sannita e Pietrelcina su una superficie di circa 8.000 mq. complessivi. I lavori consisteranno nella bonifica delle aree, piantagione di specie autoctone, formazione di sentieri e messa a dimora di piante tappezzanti per consolidamento scarpata.

SOMMA URGENZA

L'articolo 6 comma 11 della legge regionale 11/1996 prevede che gli Enti Delegati nell'ambito delle stanziamento ricevuto possono riservare una quota di risorse non superiore al 3% per il finanziamento di opere di "somma urgenza" derivanti calamità naturali o da eccezionali eventi meteorologici.

APPLICAZIONE DELLE NORME DI SICUREZZA (D.LG.VO.626/94)

La Provincia di Benevento nell'ambito della propria attività ha predisposto il " PIANO DI SICUREZZA " per i lavori di forestazione, bonifica montana e difesa del suolo, che tiene conto del particolare svolgimento, dei luoghi e della tipologia degli interventi.

Inoltre sono stati nominati il Medico competente e il Responsabile della Sicurezza.

Sono stati acquistati e dati in dotazione ad ogni singolo operaio i Dispositivi di Protezione Individuali (D.P.I.), conformi alle norme CE ,oltre alle valigette di pronto soccorso.

Di concerto con il medico e il responsabile della sicurezza, questo Settore ha organizzato nell'anno 2000 una giornata di formazione sull'argomento della sicurezza e un corso di pronto intervento.

Inoltre gli addetti al Servizio Antincendio Boschivo hanno partecipato ad un corso di formazione, tenuto da funzionari del Comando dei Vigili del Fuoco di Benevento.

I costi per gli acquisti dei D.P.I sono stati previsti nei quadri economici delle perizie dell'anno 1998, mentre il medico e il responsabile della sicurezza sono a totale carico dell'Ente.

CONCLUSIONI

Gli interventi previsti nel Piano Forestale Generale che verranno effettuati mediante il Piano Stralcio 2002 così rimodulato consentiranno la salvaguardia del territorio sia dal punto di vista idrogeologico che paesaggistico, oltre alla tutela delle superficie boscate esistenti, l'aumento delle superficie stesse mediante lavori di rimboschimento e non ultimo la garanzia dei posti di lavoro agli addetti in forza a questa Provincia.

Sulla scorta di quanto riportato, la proposta che si ritiene formulare per la rimodulazione del Piano 2002 è la seguente:

- RIMBOSCHIMENTO EX NOVO	€ 34.086,00
- MANUTENZIONE AI RIMBOSCHIMENTI EX NOVO	€ 263.393,00
- MANUTENZIONE SUI BOSCHI ESISTENTI	€ 324.874,00
- PRESIDIO E COMPLETAMENTO VIABILITA'	€ 34.726,00
- MANUTENZIONE STRADE DI SERVIZIO	€ 15.494,00
- SISTEMAZIONI IDRAULICO-FORESTALI	€ 379.935,00
- MANUTENZIONE SISTEMAZIONI LF.	€ 67.139,00
- OPERE DI PREVENZIONE E SPEGNIMENTO INCENDI BOSCHIVI	€ 510.000,00
- SISTEMAZIONI A VERDE PUBBLICO	€ 220.000,00
- MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO	€ 299.545,00
- AREE ABB.TE VALORIZZAZIONE AMBIENTALE	€ 38.000,00
- INTERVENTI DI SOMMA URGENZA	€ 41.318,00

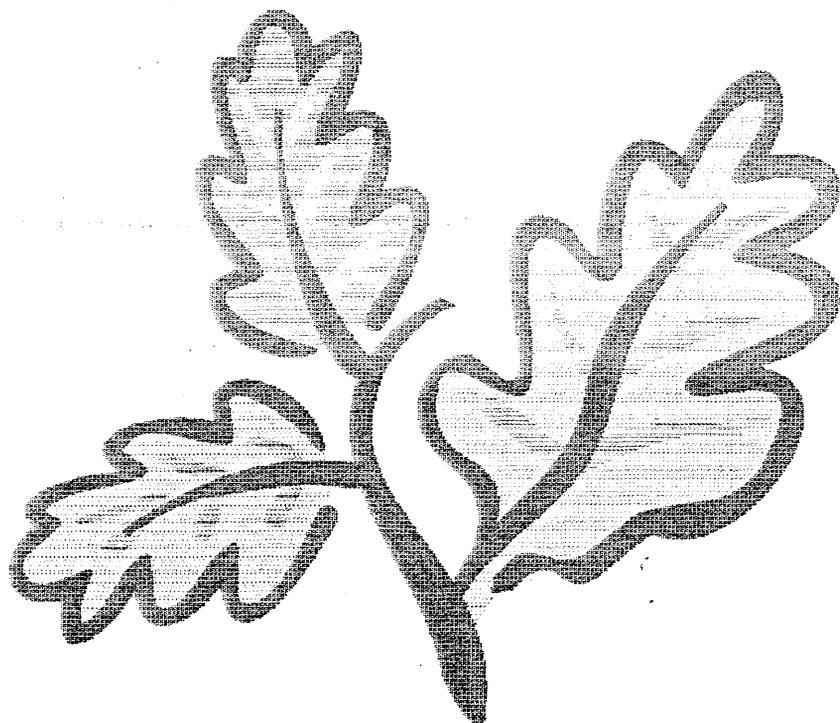
TOTALE **€2.228.510,00**



PROVINCIA DI BENEVENTO
ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE
SETTORE PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO TERRITORIALE

RIMODULAZIONE
PIANO FORESTALE STRALCIO ANNO 2002

- SCHEDE RIEPILOGATIVE INTERVENTI -



PIANO FORESTALE STRALCIO ANNO 2002

ANNO	CATEGORIA DELL'INTERVENTO	SPECIFICAZIONE DELL'INTERVENTO	COSTO PREVISTO €	UBICAZIONE			DIMENSIONE DELL'OPERA	UNITA' DI MISURA
				Comune	Foglio	Particella		
2002	Rimboschimento ex novo	Decespugliamento, lavorazione e sistemazione terreno, formazione chiudenda, apertura buche e messa a dimora piante.	23.000,00	Durazzano	2 3	249 2	5.00.00	Ha
			11.086,00	Castelpoto	1	313	1.61.70	Ha
		TOTALE	34.086,00					

ENTE DELEGATO : PROVINCIA DI BENEVENTO

PIANO FORESTALE STRALCIO ANNO 2002

ANNO	CATEGORIA DELL'INTERVENTO	SPECIFICAZIONE DELL'INTERVENTO	COSTO PREVISTO	UBICAZIONE			DIMENSIONE DELL'OPERA	UNITA' DI MISURA
				Comune	Foglio	Particella		
2002	Manutenzione ai rimboschimenti ex novo	Cure colturali, manutenzione chiudenda, viale e fascia parafuoco, risarcimenti, manutenzione strada di servizio.	55.673,00	Durazzano	2	249	28.00.00	Ha.
					3	2		
			32.893,00	Benevento	6	5-85- 295-368	4.84.81	
					1	57	1.50.00	
			77.450,00	Pago V.	1	58-24-70	3.00.00	
					12	37	3.92.20	
			32.893,00	Pietrelcina	2	344-350	1.76.90	
					10	7-1-8		
			77.450,00	Airola	4	68		
					9	190-191 192-193 204-91 22-102		
			62.000,00	Limatola	8	5-26	45.00.00	
					11	44-18-51 1	30.00.00	

ENTE DELEGATO : PROVINCIA DI BENEVENTO

PIANO FORESTALE STRALCIO ANNO 2002

ANNO	CATEGORIA DELL'INTERVENTO	SPECIFICAZIONE DELL'INTERVENTO	COSTO PREVISTO €	UBICAZIONE			DIMENSIONE DELL'OPERA	UNITA' DI MISURA
				Comune	Foglio	Particella		
2002	Manutenzione ai rimboschimenti ex novo	Cure colturali, manutenzione chiudenda, viali e fasce parafuoco, risarcimenti.	35.377,00	Castelpoto	11	35-249 250	4.80.00	Ha.
				"	10	12-14	4.13.00	Ha
				"	1	342-78- 345-355- 357-338- 339	3.32.20	Ha
				"	14	30	0.96.70	Ha
		TOTALE	263.393,00					

PIANO FORESTALE STRALCIO ANNO 2002

ANNO	CATEGORIA DELL'INTERVENTO	SPECIFICAZIONE DELL'INTERVENTO	COSTO PREVISTO €	UBICAZIONE			DIMENSIONE DELL'OPERA	UNITA' DI MISURA Ha
				Comune	Foglio	Particella		
2002	Manutenzione su boschi esistenti	Cure colturali ,viali e fasce parafuoco, manutenzione chiudenda, taglio colturale.	6.000,00	Ceppaloni	22	130-259	3.95.30	
					20	135-136-137	1.87.00	
			14.000,00	Telese	3	60	10.36.00	
					95.000,00	Durazzano	3	2
			2	249			20.00.00	
			12	29			10.00.00	
			12	30			1.80.00	
			7.000,00	Pago Veiano	11	32	7.50.00	
					5	224-225-377-402	4.00.00	

PIANO FORESTALE STRALCIO ANNO 2002

ANNO	CATEGORIA DELL'INTERVENTO	SPECIFICAZIONE DELL'INTERVENTO	COSTO PREVISTO €	UBICAZIONE			DIMENSIONE DELL'OPERA	UNITA' DI MISURA
				Comune	Foglio	Particella		
2002	Manutenzione su boschi esistenti	Cure colturali ,viali e fasce parafuoco, manutenzione chiudenda, taglio colturale.	56.000,00	Pietrelcina	9	255-256-257	28.56.24	
					11	179		
					10	29-32-147-148-30- 151-152-175-177-42- 146-143-179-24-25- 26-27-33-34-41-44- 45-46-101-145-178- 150-174-43-171-176		
					9	213-214-215-216-221		
				22	38-339-76-269-87- 35-79-337-270-75- 77-78-268	3.54.80		
		48.000,00	Castelpoto	3	130-120-121-126-9- 127-134-149-136-8- 131-7-135-10-12-13- 33-133-38-34-37- 122-125-128-124- 119-137-132	22.76.40		
				14	5-88-92-96-23-110- 8-10-24-84-86-87-90 91-16-113-133	11.98.68		

PIANO FORESTALE STRALCIO ANNO 2002

ANNO	CATEGORIA DELL'INTERVENTO	SPECIFICAZIONE DELL'INTERVENTO	COSTO PREVISTO €	UBICAZIONE			DIMENSIONE DELL'OPERA	UNITA' DI MISURA
				Comune	Foglio	Particella		
2002	Manutenzione su boschi esistenti	Cure colturali ,viali e fasce parafuoco, manutenzione chiudenda, taglio colturale.	56.000,00	Pietrelcina	9	255-256-257	28.56.24	
					11	179		
					10	29-32-147-148-30- 151-152-175-177-42- 146-143-179-24-25- 26-27-33-34-41-44- 45-46-101-145-178- 150-174-43-171-176		
					9	213-214-215-216-221		
			22	38-339-76-269-87- 35-79-337-270-75- 77-78-268	3.54.80			
			48.000,00	Castelpoto	3	130-120-121-126-9- 127-134-149-136-8- 131-7-135-10-12-13- 33-133-38-34-37- 122-125-128-124- 119-137-132	22.76.40	
					14	5-88-92-96-23-110- 8-10-24-84-86-87-90 91-16-113-133	11.98.68	

PIANO FORESTALE STRALCIO ANNO 2002

ANNO	CATEGORIA DELL'INTERVENTO	SPECIFICAZIONE DELL'INTERVENTO	COSTO PREVISTO €	UBICAZIONE			DIMENSIONE DELL'OPERA	UNITA' DI MISURA Ha
				Comune	Foglio	Particella		
2002	Manutenzione su boschi esistenti	Cure colturali ,viali e fasce parafuoco, manutenzione chiudenda, taglio colturale.	33.000,00	Benevento	1	49-50-51-56-57-101- 398	12.00.00	
					6	160-161	1.00.00	
					52	652-653-655-657	2.50.00	
			31.000,00	Limatola	10	2-3	2.00.00	
					15	42-63	7.63.00	
			11.874,00	S.Leucio del Sannio	10	5-6-7-9-226	5.00.00	
			23.000,00	S.Giorgio Del Sannio	12	49	6.90.00	
TOTALE		324.874,00						

ENTE DELEGATO : PROVINCIA DI BENEVENTO

PIANO FORESTALE STRALCIO ANNO 2002

ANNO	CATEGORIA DELL'INTERVENTO	SPECIFICAZIONE DELL'INTERVENTO	COSTO PREVISTO €	UBICAZIONE		DIMENSIONE DELL'OPERA	UNITA' DI MISURA
				Comune	Località		
2002	Sistemazione strade di servizio	Ripristino strade di servizio	34.726,00	S. Angelo a Cupolo	Strada del bosco		

PIANO FORESTALE STRALCIO ANNO 2002

ANNO	CATEGORIA DELL'INTERVENTO	SPECIFICAZIONE DELL'INTERVENTO	COSTO PREVISTO €	UBICAZIONE			DIMENSIONE DELL'OPERA Km.	UNITA' DI MISURA Km.
				Comune	Foglio	Particella		
2002	Manutenzione alla viabilità forestale e di servizio	Pulizia scarpate e banchine, ricarica e livellamento della sede stradale	3.000,00	Castelpoto			2,00	
			3.500,00	Durazzano			2,50	
			3.500,00	Pietrelcina			2,50	
			5.494,00	Airola			2,00	
				Loc. Monte Tairano				
		TOTALE	€ 15.494,00					

ENTE DELEGATO: PROVINCIA DI BENEVENTO

PIANO FORESTALE STRALCIO ANNO 2002

ANNO	CATEG. INTERVENTO	SPECIFICAZIONE INTERVENTO	COMUNE	LOCALITA'	FOGLIO	P.LLE	COSTO PREVISTO	DIMENSIONE DELL'OPERA	UNITA' DI MISURA
2002	SIST. IDRAULICO FORESTALE	DIFESA SPONDALE E SISTEMAZIONE FRANE	CEPPALONI	ROTOLO	16	VEDI CARTOGRAFIA	€ 45.000,00	510	MC
2002			S.LEUCIO DEL SANNIO	ARIELLE	12	C.S.	€ 36.000,00	408	MC
2002			ARPAISE	TERRANOVA	5	C.S.	€ 45.000,00	510	MC
2002			BENEVENTO	LA FRANCESCA	8	C.S.	€ 44.000,00	499	MC
2002			LIMATOLA	GIAQUINTO	17	C.S.	€ 48.000,00	544	MC
2002			BENEVENTO	PINO	54	C.S.	€ 37.000,00	419	MC
2002			BENEVENTO	S.COLOMBA	69	C.S.	€ 39.935,00	330	MC
2002			BENEVENTO	IMPERATORE	2	C.S.	€ 46.000,00	521	MC
2002			S.MARTINO SANNITA	LUOGO/SPIERTI	1	C.S.	€ 39.000,00	442	MC

COSTO TOTALE INTERVENTI

€ 379.935,00

ENTE DELEGATO : PROVINCIA DI BENEVENTO

PIANO FORESTALE STRALCIO ANNO 2002

ANNO	CATEGORIA DELL'INTERVENTO	SPECIFICAZIONE DELL'INTERVENTO	COSTO PREVISTO €	UBICAZIONE		DIMENSIONE DELL'OPERA	UNITA' DI MISURA
				Comune	Località		
2002	Manutenzione alle Sistemazioni Idr.Forest.	Manutenzione alle Difese spondale e sistemazioni frane esistenti.	12.500,00	Pietrelcina	Pilone		
			12.500,00	S. Angelo a Cupolo	Fratte		
			13.000,00	S. Giorgio del Sannio	Pisciariello		
			15.139,00	Benevento	Serretelle		
			14.000,00	San Nazaro	Mele		
			67.139,00				
		TOTALE					

ENTE DELEGATO PROVINCIA DI BENEVENTO

PIANO FORESTALE STRALCIO ANNO 2002

ANNO	CATEGORIA DELL'INTERVENTO	SPECIFICAZIONE DELL'INTERVENTO	COSTO PREVISTO €	UBICAZIONE			DIMENSIONE DELL'OPERA	UNITA' DI MISURA n. di addetti
				Comune	Foglio	Particella		
2002	Prevenzione e lotta antincendio boschivo	Costituzione dei COED E NOED – prevenzione e lotta con squadre di operai I.F.		Tutto il territorio di competenza dell'A.P. e i Comuni inseriti tramite l'accordo programmatico Sottoscritto con le Comunità Montane della Provincia				
		TOTALE	510.000,00					

ENTE DELEGATO PROVINCIA DI BENEVENTO

PIANO FORESTALE STRALCIO ANNO 2002

ANNO	CATEGORIA DELL'INTERVENTO	SPECIFICAZIONE DELL'INTERVENTO	COSTO PREVISTO €	UBICAZIONE			DIMENSIONE DELL'OPERA	UNITA' DI MISURA Mq.
				Comune	Foglio	Particella		
2002	Verde pubblico ex novo	Livellamento terreno, apertura buche e messa a dimora piante arboree e arbustive, impianto di irrigazione, preparazione e semina miscuglio per tappeto erboso.	45.000,00	Benevento			20.000	
		Lavorazione, livellamento terreno, piantagione di alberi e arbusti	20.000,00	Calvi			2.000	
		Potatura alberi esistenti, recupero dei viali esistenti, piantagione di alberi e arbusti, impianto di irrigazione, preparazione terreno e semina miscuglio per tappeto erboso	50.000,00	S.Giorgio del Sannio			2.000	

PIANO FORESTALE STRALCIO ANNO 2002

ANNO	CATEGORIA DELL'INTERVENTO	SPECIFICAZIONE DELL'INTERVENTO	COSTO PREVISTO €	UBICAZIONE			DIMENSIONE DELL'OPERA	UNITA' DI MISURA Mq.
				Comune	Foglio	Particella		
2002	Verde pubblico ex novo	Recupero degli spazi a verdi, riporto terreno vegetale, messa a dimora di piante arboree e arbustive	45.000,00	Benevento			1.500	
		Pulizia dell'area (decespugliamento, taglio di piante infestanti), riporto e livellamento terreno, scavo pozzo per irrigazione, formazione di vialetti e sentieri, messa a dimora di piante arboree e arbustive.	60.000,00	Benevento				
		TOTALE	220.000,00					

PIANO FORESTALE STRALCIO ANNO 2002

ANNO	CATEGORIA DELL'INTERVENTO	SPECIFICAZIONE DELL'INTERVENTO	COSTO PREVISTO €	UBICAZIONE			DIMENSIONE DELL'OPERA	UNITA' DI MISURA Mq.
				Comune	Foglio	Particella		
2002	Verde pubblico manutenzione	Manutenzione tappeto erboso, zappettatura, potatura, risarcimenti e concimazione		Benevento				
				Villa dei Papi			40.000	
				Ist. Agr. "M. Vetrone"			10.000	
				Palasannio			4.000	
				Liceo Scientifico "G. Rummo"			3.000	
				Ist. Tecnico "Rampone"			1.500	
				Piazzale "G. Carducci"			2.500	
Scarpata Via delle Puglie			3.000					

PIANO FORESTALE ANNO 2002

ANNO	CATEGORIA DELL'INTERVENTO	SPECIFICAZIONE DELL'INTERVENTO	COSTO PREVISTO €	UBICAZIONE			DIMENSIONE DELL'OPERA	UNITA' DI MISURA Mq.	
				Comune	Foglio	Particella			
2002	Verde Pubblico manutenzione	Sfalcio erbe infestanti , zappettatura, potatura e concimazione.		Benevento					
				Scarpata Via Pertini					2.000
				Via xxv Luglio					200
				Aiuole spartitraffico Cappuccini					300
				Pago Veiano					
				Scuola Media			1.500		
				S.Leucio del Sannio					
				Scuola Elementare Capoluogo			600		

PIANO FORESTALE ANNO 2002

ANNO	CATEGORIA DELL'INTERVENTO	SPECIFICAZIONE DELL'INTERVENTO	COSTO PREVISTO €	UBICAZIONE			DIMENSIONE DELL'OPERA	UNITA' DI MISURA Mq.	
				Comune	Foglio	Particella			
2002	Verde pubblico manutenzione	Zappettatura. Sfalcio erbe infestanti, potatura		Puglianello			1.000		
				Area antist.					
				Cimitero comunale					
				Dugenta					1.500
				Area antistante scuola materna					
Airola			200						
aiuola Corso Matteotti									
Via			3.000						
Sannitica									
Ex			1.500						
serbatoio									

PIANO FORESTALE STRALCIO ANNO 2002

ANNO	CATEGORIA DELL'INTERVENTO	SPECIFICAZIONE DELL'INTERVENTO	COSTO PREVISTO €	UBICAZIONE			DIMENSIONE DELL'OPERA	UNITA' DI MISURA Mq.
				Comune	Foglio	Particella		
2002	Verde pubblico manutenzione	Zappettatura. Sfalcio erbe infestanti, potatura Manutenzione staccionate		Pietrelcina Gregaria	18	387-211- 354	30.000	
		“		Telese Bagni Vecchi	6	276-274	17.000	
		zappettatura, manutenzione tappeto erboso, potatura, concimazione, risarcimenti		Lagozzo	7	98-99- 100	1.800	
		sfalcio erbe infestanti, pulizia delle sponde, potatura e rimozione materiale di risulta		Lago			5.000	
				Calvi Area adiacente scuola elementare	20	219-573	3.500	

PIANO FORESTALE STRALCIO ANNO 2002

ANNO	CATEGORIA DELL'INTERVENTO	SPECIFICAZIONE DELL'INTERVENTO	COSTO PREVISTO €	UBICAZIONE			DIMENSIONE DELL'OPERA	UNITA' DI MISURA Mq.
				Comune	Foglio	Particella		
2002	Verde pubblico manutenzione	Zappettatura, sfalcio erbe infestanti, potatura e risarcimenti		S.Nicola Manfredi Loc. Monterocchetta			300	
				Pagliara Edif. scolastico			1.500	
				Scuola El. Capoluogo			1.000	
				S.Maria Ingrisona			1.600	
		Zappettatura, manutenzione tappeto erboso, potatura, risarcimenti e concimazione		S.Nazzaro Parcheggio adiacente cimitero com.			3.000	
Zappettatura, potatura e concimazione	Complesso sportivo			800				

PIANO FORESTALE STRALCIO ANNO 2002

ANNO	CATEGORIA DELL'INTERVENTO	SPECIFICAZIONE DELL'INTERVENTO	COSTO PREVISTO €	UBICAZIONE			DIMENSIONE DELL'OPERA	UNITA' DI MISURA Mq.
				Comune	Foglio	Particella		
2002	Verde pubblico manutenzione	Zappettatura, sfalcio erbe infestanti, potatura e risarcimenti	299.545,00	S.Martino Sannita Loc. Terranova			200	
				S.Giacomo			600	
		Zappettatura, manutenzione tappeto erboso, potatura, risarcimenti e concimazione		S.Giorgio del Sannio Via Manzoni			2.500	
				Parco Urbano			6.000	
		Zappettatura, potatura e concimazione		S.Angelo a Cupolo Montorsi Belvedere			2.000 600	
		Amorosi Aiule urbane				400		

ENTE DELEGATO : PROVINCIA DI BENEVENTO

PIANO FORESTALE STRALCIO ANNO 2002

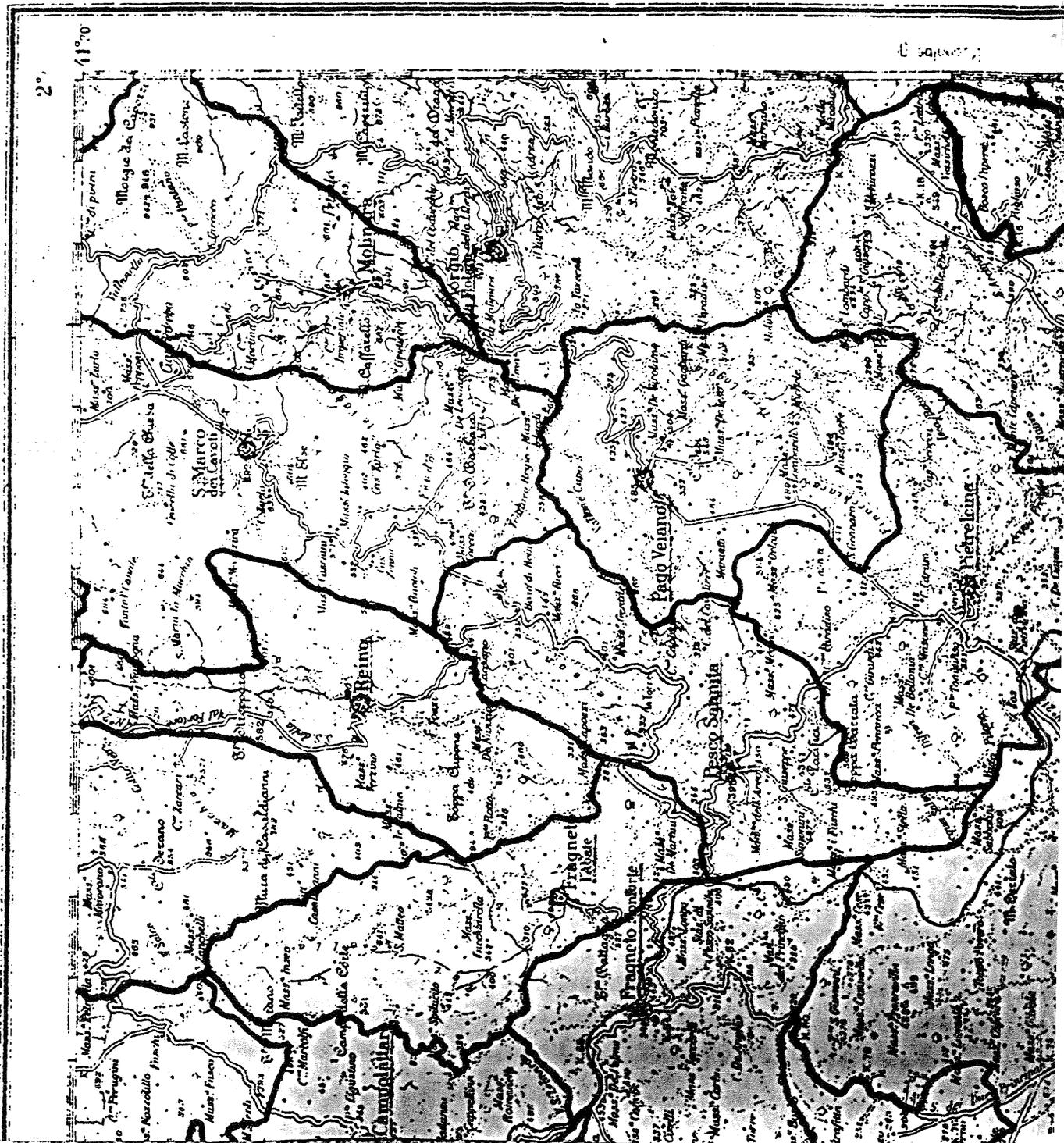
ANNO	CATEGORIA DELL'INTERVENTO	SPECIFICAZIONE DELL'INTERVENTO	COSTO PREVISTO €	UBICAZIONE			DIMENSIONE DELL'OPERA	UNITA' DI MISURA
				Comune	Foglio	Particella		
2002	Aree abbandonate valorizzazione ambientale	Bonifica dell'area, piantagione di specie autoctone, formazione di sentieri natura.	13.500,00	S.Martino Sannita	5		4.000	Mq.
		Bonifica dell'area e piantagione di specie tappezzanti per consolidamento della scarpata.	24.500,00	Pietrelcina Loc. Morgione			4.000	Mq.
		TOTALE	38.000,00					

ENTE DELEGATO PROVINCIA DI BENEVENTO

PIANO FORESTALE STRALCIOANNO 2002

ANNO	CATEGORIA DELL'INTERVENTO	SPECIFICAZIONE DELL'INTERVENTO	COSTO PREVISTO €	UBICAZIONE			DIMENSIONE DELL'OPERA	UNITA' DI MISURA
				Comune	Foglio	Particella		
2002	SOMMA URGENZA	Opere derivanti da calamità naturali o da eccezionali eventi meteorologici		Tutto il territorio di competenza della Provincia				
		TOTALE	€ 41.318,00					

Le coordinate geografiche sono riferite ad Ellisse di riferimento uncinato a Roma - 1254 m.

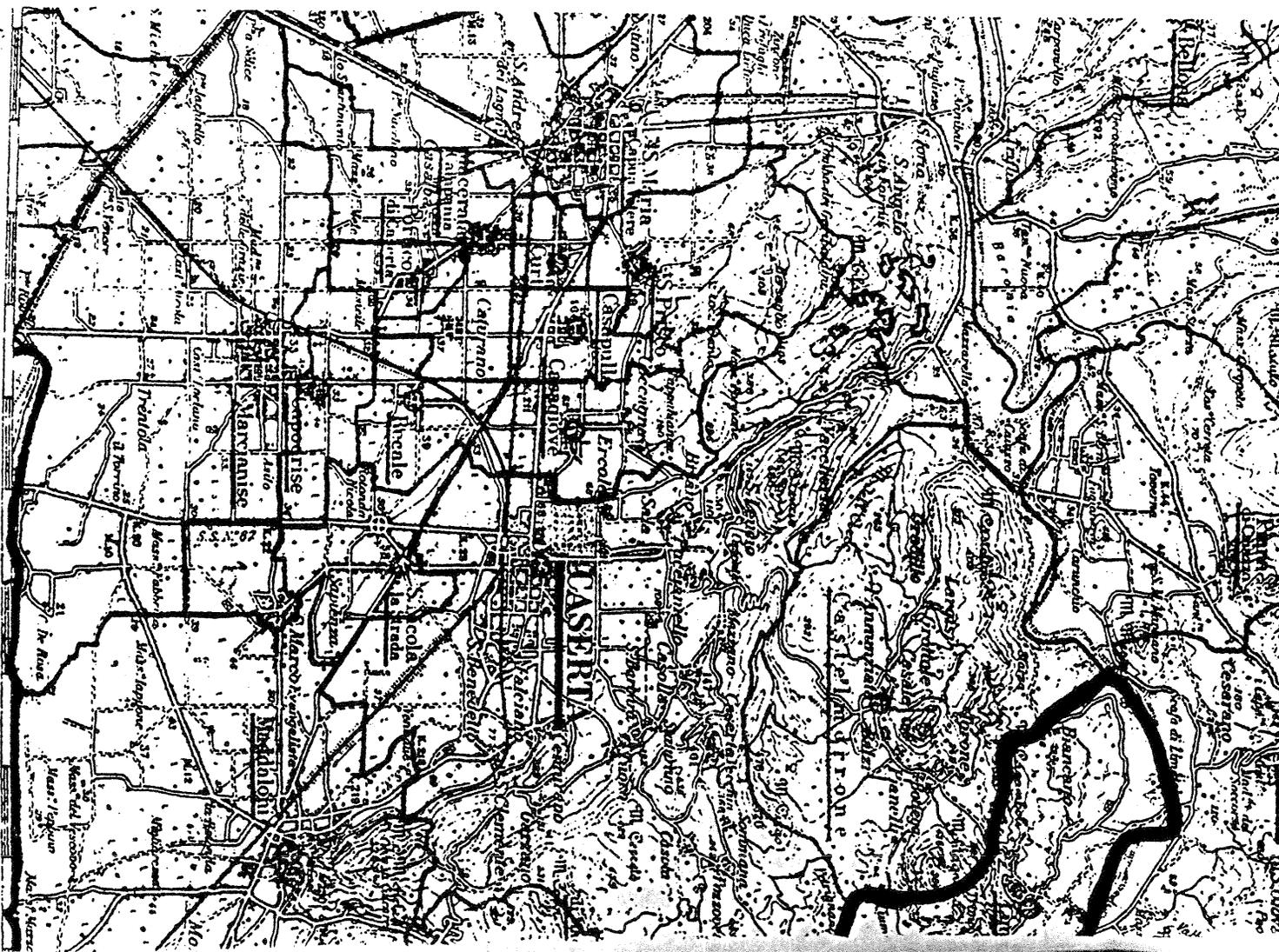


11°0'

2°



C. 1000 Scale Successive 0124 10000 Casertano Acerra





PROVINCIA di BENEVENTO

8589

11 SET. 2002

SETTORE AFFARI GENERALI
U.O. CONSIGLIO

2)

La 2^a COMMISSIONE CONSILIARE

riunita l'anno 2002 il giorno 10 del mese di SETTEMBRE
a seguito di regolare avviso, sotto la Presidenza del Consigliere ANTONIO LAVORANTA

sull'oggetto: "APPROVAZIONE RIMODULAZIONE PIANO FORESTALE
STRALCIO ANNO 2002 - LR 11/96"

avviso

è del parere:

(consens.) espone a maggioranza di voto PARERE
FAVOREVOLE, con l'astensione dei consiglieri Coletta,
Zambardi, Luciano, Menichello e Petrucciello, i
quali al momento di esprimere il proprio parere
in Consiglio Provinciale.

IL SEGRETARIO

Folletto Ercolano

ESTRATTO VERBALE N° 147

2228
1183
435,00